

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Corteva Agriscienze Italia s.r.l.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto:** RADIANT PRO

**Data di revisione:** 18.06.2021

**Versione:** 4.1

**Data ultima edizione:** 16.04.2020

**Data di stampa:** 18.06.2021

Corteva Agriscienze Italia s.r.l. si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto.

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** RADIANT PRO

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Prodotto fitosanitario Insetticida

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Corteva Agriscienze Italia s.r.l.

Via Dei Comizi Agrari 10

26100 Cremona

ITALY

**Numero telefonico Servizio** : 0039 0372 709900

**Assistenza Clienti**

**Indirizzo e-mail** : SDS@corteva.com

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata** : +39 333 210 79 47

**urgente attivo 24 ore su 24**

**telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 2 - H373

Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 - H317

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400

Tossicità per la riproduzione - Categoria 2 - H361f

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: **ATTENZIONE**

### Indicazioni di pericolo

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

- P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.  
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi.  
 P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
 P405 Conservare sotto chiave.  
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

### Informazioni supplementari

- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.  
 EUH208 Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0). Può provocare una reazione allergica.

## 2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

---

### 3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
---------------------------------	-------------------------------------	----------------	------------	--

<b>CASRN</b> 935545-74-7 <b>N. CE</b> Not available <b>N. INDICE</b> -	-	11,583%	Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)	Skin Sens. - 1B - H317 Repr. - 2 - H361f Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
<b>CASRN</b> 9069-80-1 <b>N. CE</b> - <b>N. INDICE</b> -	-	>= 1,0 - < 3,0 %	Naphthalenesulfoni c acid, formaldehyde ammonium salt copolymer	Eye Irrit. - 2 - H319
<b>CASRN</b> 2634-33-5 <b>N. CE</b> 220-120-9 <b>N. INDICE</b> 613-088-00-6	-	>= 0,025 - < 0,05 %	1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one	Acute Tox. - 4 - H302 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Dam. - 1 - H318 Skin Sens. - 1 - H317 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 3 - H412
<b>CASRN</b> 131929-63-0 <b>N. CE</b> - <b>N. INDICE</b> 603-209-00-0	-	>= 0,0025 - < 0,025 %	spinosin D	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.

**Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti.

**Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.

**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Note per il medico:** Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

---

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

---

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata Agente schiumogeno

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non conosciuti.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi:** Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

---

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Usare i dispositivi di protezione individuali. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Pulire i residui dei versamenti con un materiale assorbente idoneo. I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali. Per i versamenti di grandi dimensioni, è necessario predisporre degli argini o altre forme di contenimento appropriate per impedire la diffusione del materiale. Se il materiale arginato può essere aspirato con una pompa, il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Non respirare i vapori e le polveri. Divieto di fumare. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Non inalare vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare in un recipiente chiuso. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.  
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

**7.3 Usi finali particolari:** Consultare l'etichetta del prodotto.

---

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

---

**8.1 Parametri di controllo**

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Dow IHG	TWA	0,06 mg/m <sup>3</sup>

Dow IHG

STEL

0,1 mg/m<sup>3</sup>

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

### Misure di protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

#### Protezione della pelle

**Protezione delle mani:** Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

**Protezione respiratoria:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle di tipo AP2 (conforme allo standard EN 14387).

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Biancastro
<b>Odore</b>	Di muffa
<b>Limite olfattivo</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>pH</b>	7,15 1% <i>pH Elettrodo</i> (1% sospensione acquosa)
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Punto di congelamento</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>vaso chiuso</b> > 200 °C <i>Coppa chiusa</i>
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile ai liquidi
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Tensione di vapore:</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Densità di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Idrosolubilità</b>	si disperde
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 400 °C <i>Metodo A15 della CE</i> Rampa di temperatura
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Test non eseguito.
<b>Viscosità cinematica</b>	Test non eseguito, il prodotto è un liquido.
<b>Proprietà esplosive</b>	No
<b>Proprietà ossidanti</b>	No, Senza un aumento significativo (>5°C)

### 9.2 altre informazioni

<b>Densità del liquido</b>	1,025 G/ML a 20 °C <i>Misuratore digitale di densità</i>
<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Non classificato come pericoloso per reattività.

**10.2 Stabilità chimica:** Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Non conosciuti.  
Polimerizzazione non avviene.  
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

**10.4 Condizioni da evitare:** Non conosciuti.

**10.5 Materiali incompatibili:** Nessuno(a).

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: anidride carbonica monossido di carbonio

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

##### Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto.

DL50, Ratto, femmina, > 5 000 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

##### Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto.

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

##### Tossicità acuta per inalazione

Non si prevedono effetti negativi da una singola esposizione alle nebbie. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria

Come prodotto.

CL50, Ratto, 4 h, aerosol, > 5,04 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

#### Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Puó causare una lieve irritazione agli occhi.  
È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Sensibilizzazione**

Per sensibilizzazione della pelle:

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi):

Negli animali, ha stato dimostrato di causare vacuolizzazione delle cellule in vari tessuti.

I livelli di dosaggio che producono questi effetti risultano diverse volte superiori ad ogni altro livello di dose prevedibile per esposizione durante l'uso.

Per il componente/i minori:

Negli animali, in seguito ad esposizione agli aerosols, sono stati notati effetti sui seguenti organi:  
Polmone.

**Cancerogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

**Teratogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

**Tossicità riproduttiva**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In studi su animali è stato dimostrato interferire sulla riproduzione.

**Mutagenicità**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

*Informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle specie più sensibili).

CL50, *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill), Prova semistatica, 96 h, > 48,2 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 48 h, > 42,8 mg/l

CE50, Chironomus riparius, Statico, 48 h, 4,1 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, diatomea della specie Navicula, 72 h, Inibizione della crescita (riduzione della densità delle cellule), 1,098 mg/l

**Tossicità per speci terrestri non mammifere**

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg)..

LD50 orale, Colinus virginianus (Colino della Virginia), > 2250mg/kg del peso della persona.

LD50 orale, Apis mellifera (api), 96 h, 0,32microgrammi/ape

LD50 per contatto, Apis mellifera (api), 96 h, 0,17microgrammi/ape

**Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo**

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d, sopravvivenza, > 8 560 mg/kg

**12.2 Persistenza e degradabilità****Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 0,1 - 9,1 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

**Naphthalenesulfonic acid, formaldehyde ammonium salt copolymer**

**Biodegradabilità:** Non rilevati dati significativi.

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

**Biodegradabilità:** Degradazione abiotica: Il materiale è rapidamente degradabile per via abiotica.

**Biodegradazione:** 24 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 4,49 a 20 °C

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 348 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) 28 d

**Naphthalenesulfonic acid, formaldehyde ammonium salt copolymer**

**Bioaccumulazione:** Non rilevati dati significativi.

#### **1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 1,19 Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 3,2 Pesce Calcolato.

#### **12.4 Mobilità nel suolo**

##### **Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto basso (Koc fra 2000 e 5000).

##### **Naphthalenesulfonic acid, formaldehyde ammonium salt copolymer**

Non rilevati dati significativi.

#### **1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

Il potenziale di mobilità nel suolo è alto (Koc fra 50 e 150).

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 104 stimato

#### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

##### **Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

##### **Naphthalenesulfonic acid, formaldehyde ammonium salt copolymer**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

#### **1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

#### **12.6 Altri effetti avversi**

##### **Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

##### **Naphthalenesulfonic acid, formaldehyde ammonium salt copolymer**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

#### **1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

### Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU	UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Spinetoram)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Spinetoram
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	N. di identificazione del pericolo: 90

### Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU	UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Spinetoram)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Spinetoram
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-A, S-F
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

### Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU	UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.(Spinetoram)

<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non applicabile
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non sono disponibili dati.

**Ulteriori informazioni:**

Gli inquinanti marini cui sono stati assegnati i numeri UN 3077 e 3082 in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 L per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 KG per i solidi possono essere trasportati come merci non pericolose come previsto nella sezione 2.10.2.7 del codice IMDG, della disposizione speciale IATA A197 e della disposizione speciale ADR/RID 375.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

---

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero del regolamento: E1

100 t

200 t

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

Non sono richieste valutazioni della sicurezza chimica per i prodotti fitosanitari autorizzati ai sensi del regolamento CE 1107/2009

---



---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

---

**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008**

STOT RE - 2 - H373 - Assegnato dalle autorità nazionali

Skin Sens. - 1 - H317 -

Aquatic Acute - 1 - H400 - Assegnato dalle autorità nazionali

Repr. - 2 - H361f - Basato su dati o valutazione di prodotto

Aquatic Acute - 1 - H400 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

**Revisione**

Numero di identificazione: / Data di compilazione: 18.06.2021 / Versione: 4.1

Codice DAS: GF-1587

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

**Legenda**

Dow IGH	Dow IGH
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N.

1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Corteva Agriscienze Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT